

*Come Giovanni anch'io sono chiamato  
a rendere testimonianza a te, Signore,  
in mezzo alla gente del mio tempo.  
Come gli Apostoli anch'io sono chiamato  
a non tacere ciò che la fede mi fa conoscere.  
Sono anch'io una tua lettera per il mio tempo,  
tuo profumo davanti al mondo  
giacché sono membro del tuo Corpo.  
Mi hai posto nel mondo  
ma non ad essere figlio del mondo,  
giacché mi hai affidato il compito  
di essere lampada che splende sul candelabro,  
lievito che fermenta la farina,  
astro che splende nelle tenebre.  
Fa', o Signore, che ogni giorno  
sappia far crescere in me questa consapevolezza  
così che, con l'aiuto dello Spirito Santo,  
possa essere testimone del tuo amore  
e della tua presenza di salvezza.*

(Averardo Dini)



Il Domenica dopo Natale

2 gennaio 2022

Commento di p. Florio Quercia al Vangelo di Giovanni (1,1-18)

✠ «Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome...»

*Gesù Cristo, se esisti e sei quello che proclama Giovanni in questo Vangelo, avrei proprio piacere di saperlo: ma come puoi comunicare con me?*

(Bene: Io, Gesù, ti ispiro una domanda che è tua, ma ispirata da Me): Il testo di Giovanni contiene un pensiero serio, frutto di ricerca vera?

*Sì, senza dubbio! È superiore a Platone e Aristotele. Non per niente la Massoneria Giovannea apre i suoi lavori sulla prima pagina del suo Vangelo.*

(Bene: seconda domanda): Il mondo cattolico lo prende sul serio?

*Esistono studiosi cattolici che hanno speso la vita a studiare il quarto vangelo: ad esempio un Ignace de la Potterie o un Donatien Mollat...*

(Bene: terza domanda): Non sarebbe bene leggere qualche loro opera?

*Lo sarebbe: ma sono opere di parte, di cattolici, o addirittura di gesuiti ...*

(Bene: quarta domanda): Perché avere paura di un confronto serio?

*Già! Perché no? È una cosa che serve alla ricerca del vero e del bene.*

(Bene: quinta domanda): Come Giovanni parla di verità e di libertà?

*La sua concezione della verità e del bene io dovrei approfondirla!*

(Bene: sesta domanda): Perché non leggere il suo Vangelo tutto intero, da capo a fondo, per vedere cosa dice in tutto il suo insieme?

*In effetti, una lettura tutta di seguito sarebbe molto opportuna.*

(Bene: settima domanda): Cosa intendeva comunicare Giovanni?

*Non è facile! Ma capire l'autore, il suo intento e pensiero, è essenziale!*

(Bene: ottava domanda): E perché non farlo, e con questo intento?

*Sì! È giusto leggerlo per intero e cercare di capire cosa intende dire.*

(Bene: non domanda ma decisione): Facciamola questa cosa giusta!

*Sì! Andiamo alla fonte il più possibile: e leggiamolo con attenzione.*

Ecco, ti ho risposto. Tu pensi che domande e risposte te le sei date da solo: benissimo! M'importa solo che tu sia sulla strada della verità.

*Ma, Cristo, non ti ho detto se sono un affiliato a una Loggia, o un ateo, o...*

A Me importa solo che tu segua quello che trovi giusto e vero: il linguaggio di comunicazione tra Me e te è la tua coscienza sincera...

*Non sapevo che Tu comunichi anche con Me, che in realtà non credo in Te!*

A Me interessa comunicare con te veramente, anche se tu non lo sai!

# Comunità in Cammino

## PRIMO MERCOLEDÌ del MESE

Mercoledì prossimo, 5 gennaio, è il Primo Mercoledì del Mese. Come di consueto, alle ore 16.30 in cappella, reciteremo il S. Rosario completo con l'Ora di Guardia.

## PRIMO VENERDÌ del MESE

Venerdì prossimo, 7 gennaio, è il Primo Venerdì del Mese. Come di consueto, alle ore 18.00 faremo l'ora di Adorazione Eucaristica in onore del Sacro Cuore. Alle ore 19.00 segue la Santa Messa.

## SOLENNITÀ dell'EPIFANIA del SIGNORE

### MERCOLEDÌ 5 gennaio

\*ore 18.30: recita del Santo Rosario

\*ore 19.00: S. Messa prefestiva della solennità dell'Epifania

### GIOVEDÌ 6 gennaio

\*ore 8.30-10.30-12.00 e 19.00: Sante Messe

## GIORNATA MONDIALE dell'INFANZIA MISSIONARIA

Il 6 gennaio la Chiesa celebra la *Giornata dei ragazzi missionari*, la prima data missionaria in assoluto, perché è il giorno in cui il Vangelo ci fa riflettere su Gesù che si è rivelato a tutti i popoli. Papa Francesco ha definito la Giornata «una festa dei bambini che, con le loro preghiere e i loro sacrifici, aiutano i coetanei più bisognosi, facendosi missionari e testimoni di fraternità e di condivisione».

Il tema proposto per la Giornata Missionaria dei Ragazzi 2022 è «*Sii il sogno di Dio*».

Un invito appassionato: sii quello che dio attende da te, sii quello che manca perché l'umanità sia migliore. **Come dice papa Francesco:** «*impara dalla meraviglia, coltiva lo stupore, e soprattutto sogna! Non avere paura di sognare. Sogna. Sogna un mondo che ancora non si vede. Il mondo, infatti, cammina grazie allo sguardo di uomini che hanno sognato. Vivi, Ama, Sogna, Credi!*».

## AGENDA SS. MESSE 2022

Ricordiamo che presso la Segreteria della parrocchia, è possibile prenotare le *intenzioni per le SS. Messe del 2022*. Orari: martedì-mercoledì-venerdì e sabato **dalle ore 10.00 alle ore 12.00**.

## I SANTI DI QUESTA SETTIMANA

In questa settimana, con la Chiesa Universale, ricordiamo il seguente Santo:

\*giovedì 06.01: solennità dell'*Epifania del Signore*

La Compagnia di Gesù ricorderà questi suoi Santi:

\*lunedì 03.01: solennità del *SS.mo Nome di Gesù, titolare della Compagnia*

In un mondo ancora stretto dalla morsa della pandemia, che troppi problemi ha causato, «alcuni provano a fuggire dalla realtà rifugiandosi in mondi privati e altri la affrontano con violenza distruttiva, ma tra l'indifferenza egoista e la protesta violenta c'è un'opzione sempre possibile: il dialogo. Il dialogo tra le generazioni».

Ogni dialogo sincero, pur non privo di una giusta e positiva dialettica, esige sempre una fiducia di base tra gli interlocutori. Di questa fiducia reciproca dobbiamo tornare a riappropriarci! L'attuale crisi sanitaria ha amplificato per tutti il senso della solitudine e il ripiegarsi su sé stessi. Alle solitudini degli anziani si accompagna nei giovani il senso di impotenza e la mancanza di un'idea condivisa di futuro. Tale crisi è certamente dolorosa. In essa, però, può esprimersi anche il meglio delle persone. Infatti, proprio durante la pandemia abbiamo riscontrato, in ogni parte del mondo, testimonianze generose di compassione, di condivisione, di solidarietà.

Dialogare significa ascoltarsi, confrontarsi, accordarsi e camminare insieme. Favorire tutto questo tra le generazioni vuol dire dissodare il terreno duro e sterile del conflitto e dello scarto per coltivarvi i semi di una pace duratura e condivisa.

Mentre lo sviluppo tecnologico ed economico ha spesso diviso le generazioni, le crisi contemporanee rivelano l'urgenza della loro alleanza. Da un lato, i giovani hanno bisogno dell'esperienza esistenziale, sapienziale e spirituale degli anziani; dall'altro, gli anziani necessitano del sostegno, dell'affetto, della creatività e del dinamismo dei giovani.

(dal Messaggio di Papa Francesco per la giornata mondiale della pace 2022)